



## ARCHIVIO OPERE - 2012

### 1 - STUART IAN FROST – IN APPARENZA

La ripetizione delle forme si trova spesso in natura ed è una caratteristica del mio lavoro. “In superficie” utilizza un’unione ripetitiva, a formare una struttura ritmica dove gli elementi individuali si susseguono con eguale importanza. Il fascino per il miracolo della natura si può osservare anche qui, in una moltitudine incalcolabile di possibilità, dove la struttura Gerarchica è stata abbandonata a favore di una forma ripetitiva democratica.

### 2 – ROBERTO CONTE - CERCA

L’opera artistica è un contenitore per gli sguardi: finire un lavoro è lasciarlo a raccoglierci con addosso un racconto nuovo per ognuno di questi. Con l’artista l’opera si fa piccolo luogo, dove si genera una relazione con ciò che possiamo sentire come anima del mondo, solo da cercare. Il mio lavoro tra i boschi è immaginato come incontro con qualche cosa che è da attraversare con lo sguardo, per andare con gli occhi oltre il sentiero, al di là della valle, anche al di là di noi, attraverso l’apparente vuoto nell’aria del nostro scorgere di solo un momento prima.

### 3 – STUART IAN FROST – A FIOR DI PELLE

Il processo ripetitivo che ha caratterizzato la creazione dell’opera porta con se’ un’esperienza meditativa, che si è trasferita nell’opera stessa. L’uso di modelli costanti adottati in un fare ripetitivo, unito alla sistematica irregolarità e al caos della natura, sono qui combinati in un lavoro schematico di forme interconnesse.

### 4 – LUC SCHUITEN - VILLAGGIO VEGETALE

Il Villaggio Vegetale costituisce la prima realizzazione in scala reale di un più ampio progetto dell’architetto/artista belga Luc Schuiten dedicato alle Città vegetali. Impegnato in una riflessione sul futuro ecologico delle città, che dovranno sorgere in un mondo che non potrà più contare sull’impiego del petrolio, l’artista belga - in oltre 30 anni di lavoro – si è dedicato alla progettazione di Città Sostenibili, costruite unicamente con materiali viventi.

### 5 – URS TWELLMANN – BOSCO GEOMETRICO

“Bosco geometrico” racchiude un invito a ricercare punti di vista inattesi, suggerendo come la natura, pur costituita da una struttura di sincronismi e di incastri compiuti, sia determinata da un dinamismo perenne. Questo dialogo tra movimento ed incastro invita ad una riflessione sulla nostra stessa natura e ci apre nuove possibilità di comprensione del mondo naturale di cui siamo parte.

### 6 – ALFIO BONANNO - LUMACA

Nel settembre 2011 ho fatto visita ad Arte Sella con l’intento di trovare l’ispirazione ed un luogo adatto per la mia installazione, nell’area di Malga Costa. Durante questa visita ho analizzato e ascoltato quello che i vari siti mi comunicavano, prima di decidere come muovermi. Questo è il mio modo di lavorare! E’ sempre un processo interessante e molto intenso, il quale sviluppa un senso del luogo e l’uso dell’istinto come fattori preponderanti. Per me, quando un luogo mi dà il “giusto” feeling, il progetto può nascere, senza di esso no. Ma ad Arte Sella qualcosa è successo. Ho trovato un guscio di lumaca vuoto lungo il percorso, tra le sculture di Malga Costa. Quindi ho deciso che il punto di partenza per il mio progetto poteva essere proprio questo: un guscio disabitato di lumaca. Ho quindi cercato il luogo adatto dove installare/costruire il mio guscio. Il guscio di lumaca, di entrambe le specie, d’acqua e di terra, con la sua forma perfetta e armoniosa, mi ha sempre affascinato. Per la sua costruzione, ho usato una mistura naturale di calcare, il cui colore bianco viene leggermente sporcato da elementi organici aggiunti al materiale stesso. Durante tutto il processo di

realizzazione dell'opera non ho pensato che, in fondo, il guscio della lumaca consiste principalmente di carbonato di calcio, come nel caso del calcare che è stato usato nel mio progetto: calcare che si è formato sul fondo dei laghi e degli oceani grazie all'accumulo di sedimenti di conchiglie e animali marini. Questo aspetto arricchisce di senso la Lumaca di Arte Sella. Il guscio di lumaca, ora, rimane al centro di un'alta foresta di alberi e rocce coperte di muschio, dove la tremolante luce del sole gioca con la superficie tenue del guscio: una sensazione quasi metafisica che viene sprigionata dal luogo stesso.

#### **7 – BOB VERSCHUEREN - STATO D'ANIMO**

La natura moltiplica ogni possibile opportunità fissando regole semplici, che generano principi di crescita, di protezione, di difesa. Il mio lavoro consiste, spesso, nell'utilizzare queste costanti, per trovare un punto di vista e di riflessione sui processi di creazione. La fertilità degli elementi diventa un'installazione, che rivela un frammento dell'identità delle piante utilizzate e fa apparire, all'improvviso, le corrispondenze sia di forma sia di spirito che vengono sprigionate.

#### **8 – BOB VERSCHUEREN - SISIFO**

Ho realizzato un'installazione in questo luogo, cercando di far percepire la tensione di un avvenimento unico fuori dallo spazio e dal tempo. L'opera "Sisifo" allude al mito di un personaggio condannato a spingere una grossa pietra fin a raggiungere la cima di una montagna, per guardarla inerme rotolare giù dal versante opposto ogni volta, per l'eternità.

L'installazione suggerisce una possibilità per porre fine al castigo di Sisifo, bloccando la pietra durante la salita: Possiamo così immaginare un Sisifo libero, capace di ritrovare la pace.

## **EVENTI 2012**

**1 - Apertura della mostra HORTUS AERIS e incontro con gli artisti Klaus Illi e Bettina Bürkle – Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (aprile-ottobre 2012).**

**2 - Nell'ambito del 60° TrentoFilmFestival presentazione del libro TI SCRIVO DA SELLA e reading letterario con Antonella Lattanzi, Davide Longo e alcuni tra gli autori dei testi dell'antologia. In collaborazione con Arte Sella, Scuola Holden e Silvy editore - Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Trento (maggio 2012).**

**3 – Oper Ballet: GENESIS + REQUIEM, KIRCHEN OPER.** Musica di Heinrich J. Unterhofer, testi di Giuseppe G. Battaglia. Coproduzione con Festival di Musica Sacra di Bolzano e Trento ed Oriente Occidente - Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (giugno 2012).

**4 - Concerto/spettacolo FUCINA ARTE SELLA: FUCINA MADRE, progetto a cura di Mario Brunello con Sista Bramini, Marco Rizzi, Danilo Rossi, Marina Bartoli, Razek Francois Bitar, Alberto Allegrezza - Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (luglio 2012).**

**5 - Concerto I SUONI DELLE DOLOMITI con Giovanni Sollima e Monika Leskovar.** In collaborazione con Trentino Marketing e APT Valsugana - Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (agosto 2012).

**6 - Presentazione delle OPERE DI ARTE SELLA 2012 degli artisti Roberto Conte, Stuart Ian Frost, Luc Schuiten, Bob Verschueren, Alfio Bonanno e Urs Twellmann - Malga Costa e Percorso ArteNatura, Val di Sella, Borgo Valsugana (settembre 2012).**

**7- Apertura della mostra SPAVENTAPASSERI - SCARECROW, progetto a cura di Enrico Fagone - Malga Costa, Val di Sella, Borgo Valsugana (ottobre 2012 – primavera 2013)**